

[Pagina 1]

BRUNO PARMESAN
(Venezia)

Nato a Venezia — Fucilato a Udine l'11
Febbraio 1945.

Udine, 10 Febbraio 1945

Caro papà e tutti miei cari di famiglia e parenti,

Dalla soglia della morte vi scrivo queste mie ultime parole. Il mondo e l'intera umanità mi é sta avversa. Dio mi vuole con sé.

Oggi 10 Febbraio, il tribunale militare tedesco mi condanna. Strappa le mie carni che tu mi avevi fatto dono, perché hanno sete di sangue.-

Muio contento perché lassù in cielo rivedrò la mia adorata mamma. Sento che mi chiama, mi vuole vicino come una volta, per consolarmi, siate forti, ricevete con serenità queste mie parole, come io sentii la mia sentenza.-

Ore mi separano dalla morte, ma non ho

[Pagina 2]

paura perché non ho fatto del male a nessuno; la mia coscienza é tranquilla.

Papà, fratelli e parenti tutti, siate orgogliosi del vostro Bruno che muore innocente per la sua terra.

Vedo le mie care sorelline Ida ed Edda che leggono queste mie ultime parole: le vedo così belle come le vidi l'ultima volta, col loro dolce sorriso.-

Forse qualche lacrima righerà il loro volto. Dà loro coraggio, tu Guido, che sei il più vecchio.

Quando finirà questa maledetta guerra che tanti lutti ha portato in tutto il mondo, se le possibilità ve lo permetteranno fate che la mia salma riposi accanto a quella della mia cara mamma.

Guido abbi cura della famiglia, questo é il mio ultimo desiderio che ti chiedo sul punto di morte. Auguri a voi tutti miei cari fratelli, un buon destino e molte felicità.

Perdonatemi tutti del male che ho fatto.
Vi lascio mandandovi i miei più cari baci.
Il vostro per sempre

BRUNO Bruno